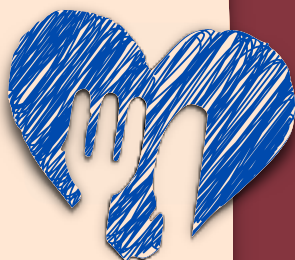


1

SosteniAMO

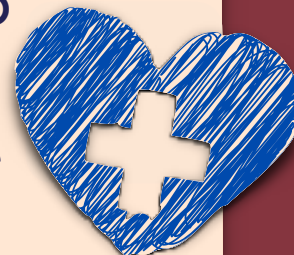
Consegna di
derrate
alimentari



2

AffrontiAMO

Consegna
medicinali e
DPI



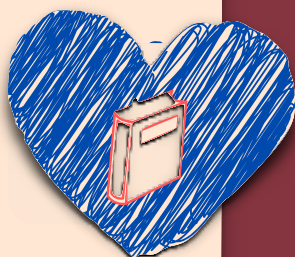
Ci siAMO!

La Città metropolitana, la Protezione Civile e i
volontari in campo per i cittadini

3

ConosciAMO

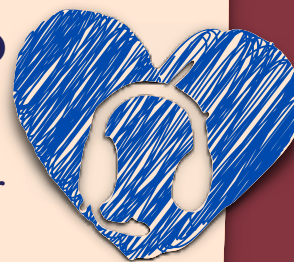
Supporto
studio dai 12
ai 16 anni



4

AscoltiAMO

Servizio
ascolto per
i cittadini



10 dicembre 2020



**Città
metropolitana
di Milano**



“Questo momento difficile ci rammenta che quanto è avvenuto in passato non è stato una parentesi ma questa fase va affrontata con terapie, impegno, organizzazione sapendo che abbiamo maggior preparazione rispetto a marzo e aprile quando il fenomeno era sconosciuto. Dobbiamo affrontare questa fase con senso di responsabilità ma anche maggior fiducia.”

Sergio Mattarella - Presidente della Repubblica

19 ottobre 2020

Il progetto che di seguito illustreremo è l’offerta che la Città metropolitana di Milano fa alle 133 amministrazioni comunali e ai cittadini, con l’idea che la diversa articolazione dei problemi che si stanno presentando necessiti di un repertorio differente di risposte.

La Città metropolitana di Milano, in collaborazione con il CCV-MI, Coordinamento dei volontari della Protezione civile, sta quindi definendo una serie di azioni per affrontare il protrarsi dell’emergenza sanitaria, con tutte le sue implicazioni economiche e sociali.

L’attuale termometro sociale richiede che le risposte siano improntate alla **concretezza** e **all’immediatezza**, perché dai territori sorgono **nuove domande**, rispetto a quello che è avvenuto nella prima esperienza primaverile di emergenza.

Le linee su cui intendiamo muoverci sono:

- il coordinamento degli interventi attraverso la costituzione di uno strumento di governance,
- la valorizzazione di tutte le iniziative e di tutte le sensibilità,
- la trasparenza delle informazioni e l’aggiornamento costante dei dati pubblici,
- una nuova macchina organizzativa, orientata al risultato da raggiungere con tempestività.

Con questo progetto, abbiamo intenzione di trasformare un’azione emergenziale in un **intervento inclusivo e virtuoso**, in cui la capacità di ciascuna organizzazione di far fronte ai propri compiti venga potenziata e resa più efficace dalla collaborazione con gli altri soggetti.

L’esperienza maturata durante la prima fase della pandemia e la riflessione conseguente ci hanno spinto a costruire una struttura che ha l’ambizione di costituire un **modello replicabile** di **gestione** delle risorse territoriali e **armonizzazione** dei ruoli e delle competenze espresse. Una specie di struttura di “pronto intervento”, che autonomamente si può riunire qualora si ravvisasse la necessità di un’azione consistente su tutta l’area metropolitana. Oggi per la pandemia, domani per le Olimpiadi o per manifestazioni di grande importanza e impatto.

Primavera 2020: la nostra prima esperienza

La Città metropolitana ha gestito la prima emergenza del coronavirus, mantenendo attivi i servizi necessari alle amministrazioni comunali, alle imprese e alla cittadinanza, seppur con un regime ridotto.

La Protezione Civile, in coordinamento con la Prefettura e la Regione Lombardia, ha operato alacremente per fornire i Dispositivi di Protezione Individuali alle amministrazioni comunali.

L'Area Infrastrutture ha contribuito al monitoraggio della diffusione del Covid-19, elaborando i dati del report giornaliero della Protezione civile e rendendoli fruibili alla Prefettura su un servizio di mappa online, tuttora attivo. La mappa, aggiornata quotidianamente, dà evidenza all'attenzione fornita a ciascuna delle amministrazioni, fornendo sostegno in base alle richieste e alle disponibilità.

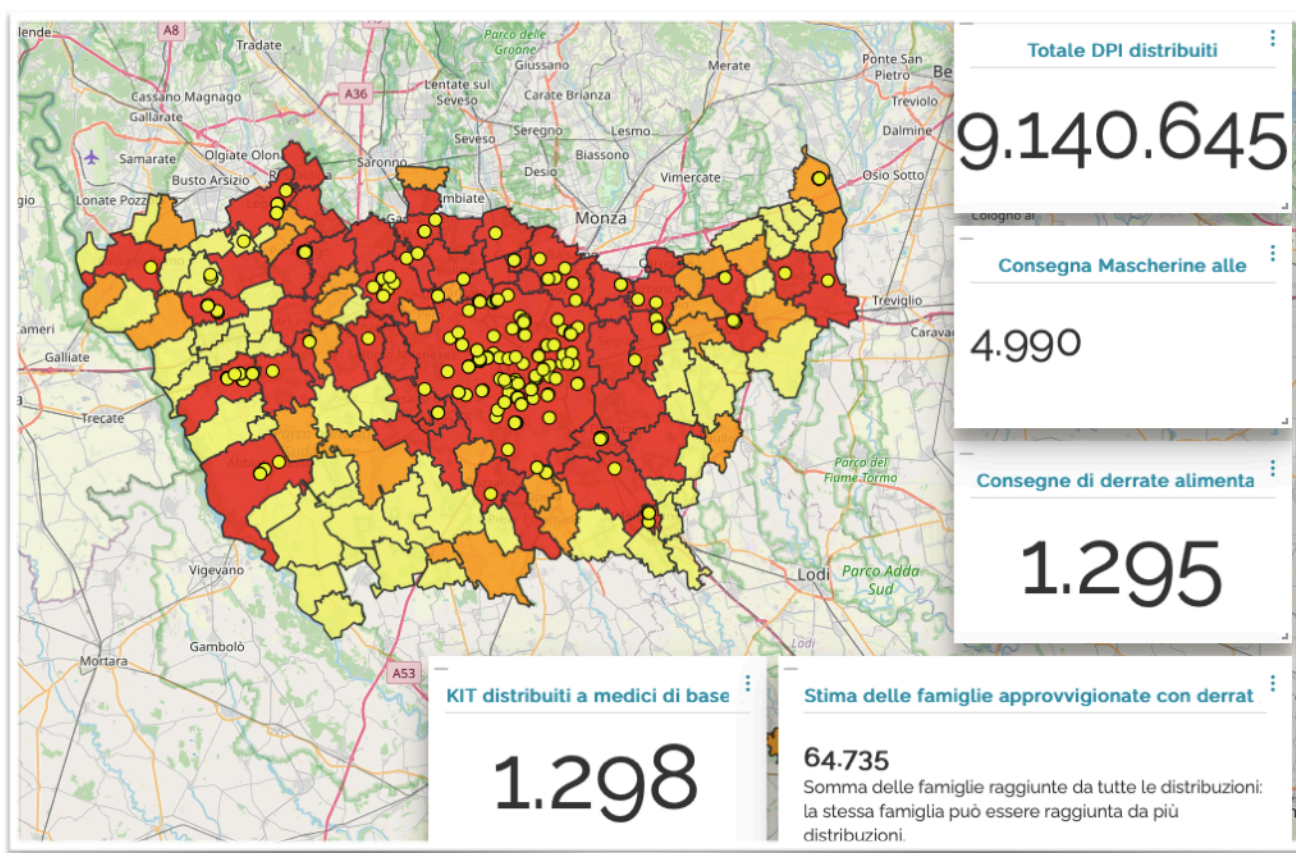
A partire da marzo, la Città metropolitana sta supportando il territorio, coordinando la **distribuzione di Dispositivi di Protezione Individuale, destinati ai cittadini, ai Comuni e ai loro Servizi Sociali, ai volontari, alle RSA, ai medici e alla Polizia locale.**

La collaborazione tra la Protezione Civile, i volontari, gli enti e le aziende, ha anche permesso la **distribuzione capillare e quotidiana di derrate alimentari sul territorio, già nella prima fase.**

La conoscenza dei territori e gli stretti rapporti con le amministrazioni, soprattutto Polizia Locale e Servizi sociali, ha permesso di intervenire anche in situazioni più marginali e potenzialmente nascoste. Per esempio, nel caso delle famiglie dello Spettacolo Viaggiante, meglio noti come giostrai, che hanno ricevuto viveri e altri beni di immediata necessità, grazie alla rete tra la Città metropolitana, la Caritas Ambrosiana e le parrocchie.

In settembre è stata svolta attività di **presidio** per lo svolgimento in sicurezza dei **test universitari** della facoltà di medicina, per alcuni esami di laurea e nelle scuole superiori per il rispetto del distanziamento. Non si è mai interrotta l'attività di formazione, soprattutto da remoto, nelle scuole per la **diffusione della cultura di protezione civile**, rivolta ai docenti e agli studenti.

L'attività di distribuzione ad oggi: la mappa è interattiva



mappa online - aggiornamento 10/12/2020

<https://inlineinfrastrutture.cittametropolitana.mi.it/mapstore/#/viewer/openlayers/65>

I browser supportati sono Chrome, Firefox e Safari, non Explorer.

Autunno 2020: si costituisce una cabina di regia

Per gestire e coordinare al meglio gli interventi sul territorio, con trasparenza ed efficienza, è stata istituita la **Cabina di regia** con il primario obiettivo di **consentire alle diverse organizzazioni e ai rappresentanti istituzionali di operare in modo organico e concretamente nel modo più efficace e tempestivo**, favorendo scambi virtuosi tra i diversi COC, attraverso:

- la comunicazione integrata delle attività in corso, profilata sui diversi interlocutori (Sindaci, COC, Istituzioni, ATS, popolazione...),
- la campagna di comunicazione per rendere trasparenti le attività,
- lo snodo tra tutte le informazioni provenienti sia dalle diverse istituzioni (Stato, Prefettura, Forze dell'Ordine, Regione e ATS) sia dalle sollecitazioni delle diverse organizzazioni (associazioni, aziende, parrocchie, organizzazioni di terzo settore, organizzazioni sindacali)
- lo snellimento delle procedure amministrative necessarie per operare in emergenza.

Sono state coinvolte le figure apicali presenti nell'Ente che possano contribuire, anche attraverso i loro collaboratori, al raggiungimento di tale obiettivo. I **componenti** sono:

- Dirigente della Città metropolitana di Milano con responsabilità sulla Protezione Civile (con funzione di coordinamento delegata ad un suo collaboratore)
- Direttore del Settore Avvocatura della CMM,
- Responsabile Servizio operativo Polizia locale della CMM,
- Responsabile Servizio tecnico operativo di protezione civile,
- Presidente del CCV-MI.

La Cabina di regia può essere integrata, nel tempo, includendo soggetti impegnati su specifiche linee di azione o associazioni di volontariato, la cui presenza possa rivestire particolare utilità.

La Cabina di regia ha il **compito** di:

- elaborare un documento di offerta di servizi che soddisfino le esigenze emerse dal territorio;
- organizzare, in collaborazione con il CCV-MI, l'erogazione di tali servizi;
- dare formale e tempestiva comunicazione ai Sindaci dei 133 Comuni della CMM e alle autorità locali di Protezione civile;
- valutare, aggiornare e modificare le azioni previste rispetto all'evolversi dell'emergenza sanitaria;
- valutare le richieste provenienti dal territorio e mettere in atto la soluzione più idonea, con i parametri complessivi a disposizione;
- utilizzare strumenti comunicativi appropriati per informare tutte le fasce di cittadinanza;
- interloquire con soggetti esterni (Istituzioni, associazioni, privati) che si rendano disponibili a collaborare;
- confrontarsi costantemente con i vertici istituzionali per il coordinamento dell'emergenza.

La Cabina di regia è **convocata in modo stabile, operativa tutti i giorni** sia da remoto sia, quando necessario, in presenza presso la sede del CVV-MI al Parco Idroscalo.

Un primo effetto positivo di questa azione è la **trasversalità** e l'**interdisciplinarietà** con cui si affrontano le situazioni, le richieste e gli interventi: attualmente, **la Polizia metropolitana** sta partecipando ai **presidi Anticovid** come richiesto dalla **Prefettura** ed è **a disposizione della Protezione civile**, con una pattuglia, per interventi in emergenza di consegna o trasporto.

Tra le prime azioni già realizzate dalla Cabina di regia è la **costituzione di una task force** (Decreto dirigenziale n.8085 del 18/11/2020) facente capo all'Area Infrastrutture della Città metropolitana con il **compito di produrre attivazioni e correlati attestati necessari per la richiesta dei benefici di legge**, previsti per le organizzazioni e per i volontari in ottemperanza di quanto previsto dagli art. 39 e 40 del D.Lgs 1/2018 (codice della protezione civile).

Infatti, sono aumentate le attivazioni giornaliere dei volontari e delle organizzazioni, da registrare e inserire nel sistema informatico della Regione Lombardia di riferimento per la Protezione Civile. La gestione amministrativa di questi aspetti è totalmente in carico alla Città metropolitana, che necessita quindi di una struttura operativa agile e veloce di risoluzione degli adempimenti burocratici.

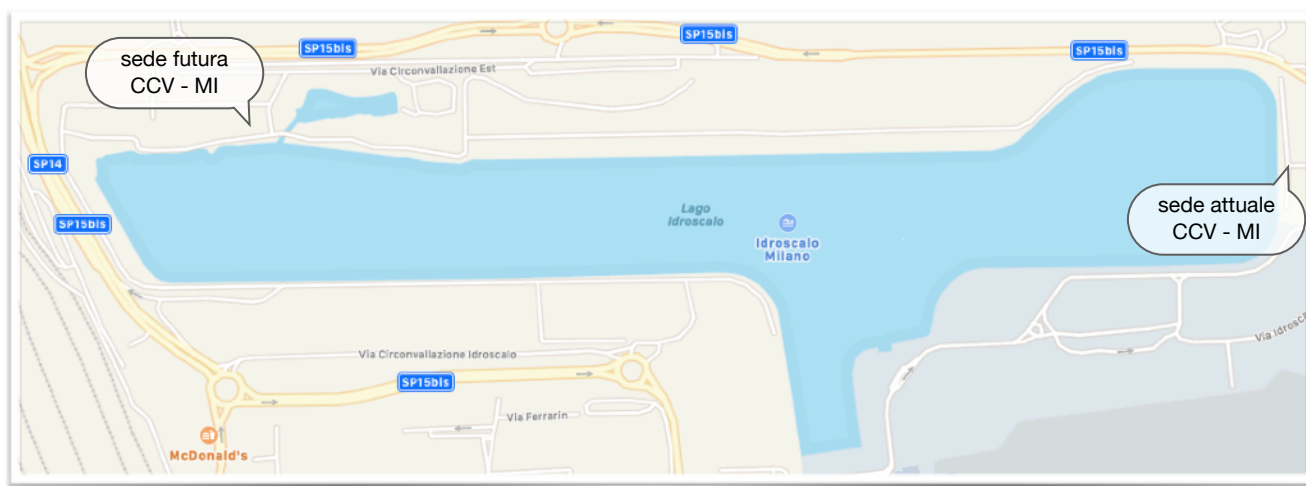
Senza questa attività i volontari non potrebbero avere l'autorizzazione ad assentarsi dal posto di lavoro e le imprese non riceverebbero i rimborsi previsti dalla legge. La mancata attività durante la prima pandemia ha provocato un arretrato di circa 30.000 pratiche che è compito della task force recuperare per riportarsi in linea.

Nonostante l'emergenza sanitaria, si continua a gestire sia l'ordinario (manutenzione mezzi, acquisti nuovi mezzi, revisioni) sia gli scenari di criticità più noti come le emergenze Idrometeo, la ricerca di persone scomparse, gli incendi boschivi e l'attività formativa di base per i nuovi volontari.

La centrale operativa del CCV-MI: la nuova sede

Il Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano ha, da alcuni anni, una sede operativa all'interno dell'Idroscalo, data in forma gratuita in base ad una convenzione tra le parti.

Entro la fine dell'anno 2020 la Città metropolitana di Milano – Istituzione Idroscalo sottoscriverà il protocollo d'intesa con il Comitato di Coordinamento dei Volontari di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano a ribadire l'interesse comune della presenza stabile dei volontari nel Parco. Sono, infatti, **in fase di ultimazione i lavori per la nuova sede operativa del CCV-MI**, che nella **primavera 2021** si trasferirà dalla Testata Sud dov'è attualmente.



È stato individuato uno spazio centrale di **complessivi 3.975 mq**, presso la Riviera est, adiacente ad un ingresso dedicato, valorizzato e ristrutturato. In particolare, si articola in un immobile di circa 230 mq dove sono stati ricavati **nuovi spazi interni**, passando da spogliatoi e piccoli uffici a stanze spaziose che ospiteranno la segreteria, la cucina e la sala da pranzo, la sala

operativa e l'ufficio formazione e ancora la sala riunione e corsi (con piccola capienza per circa 12 persone) e bagni con docce. È stato recuperato poi un **ampio magazzino** di 615 mq dove si trovano l'autorimessa, l'officina e la foresteria. Nell'ampio giardino verrà posizionata anche una **tensostruttura per ospitare i corsi e i convegni** della CCV-MI. Tutta l'area è connessa al **Wi-Fi**. Si crea così la nuova "casa" dei volontari operativi tanto sul territorio metropolitano quanto in Idroscalo per la tutela del patrimonio ambientale e il presidio del parco.

Presso il Parco Idroscalo, **la sede del CCV-MI diventa il centro fisico in cui convergono tutte le attività proposte**. Qui si coordina l'attività dei volontari, si valutano le richieste provenienti dal territorio, vengono stoccate le derrate alimentari.

È il punto di riferimento stabile per tutti gli interlocutori presenti nei 133 Comuni.

La nuova sede della Città metropolitana di Milano

Per meglio presiedere ed accompagnare le attività che si svolgono al parco, l'Amministrazione di Città Metropolitana di Milano ed il Consiglio di Amministrazione dell'istituzione Idroscalo di Milano, hanno condiviso l'esigenza di **trasferire in loco tutto il personale che si occupa del parco**, aggiungendosi ai dipendenti che da tempo hanno sede lavorativa negli uffici siti presso la testata nord del bacino.



È prevista la **realizzazione dei nuovi uffici per il personale** nell'area immediatamente vicina all'ingresso di Punta dell'Est, accanto al Centro Ricerche di CAP Holding, attualmente occupato da un edificio inutilizzato denominato ex pizzeria, con annessa sala vetrata, una sorta di piccolo piazzale ed un edificio ammalorato utilizzato come magazzino.

Di questi edifici è prevista la demolizione, in modo che la **nuova costruzione** possa valorizzare tutta l'area

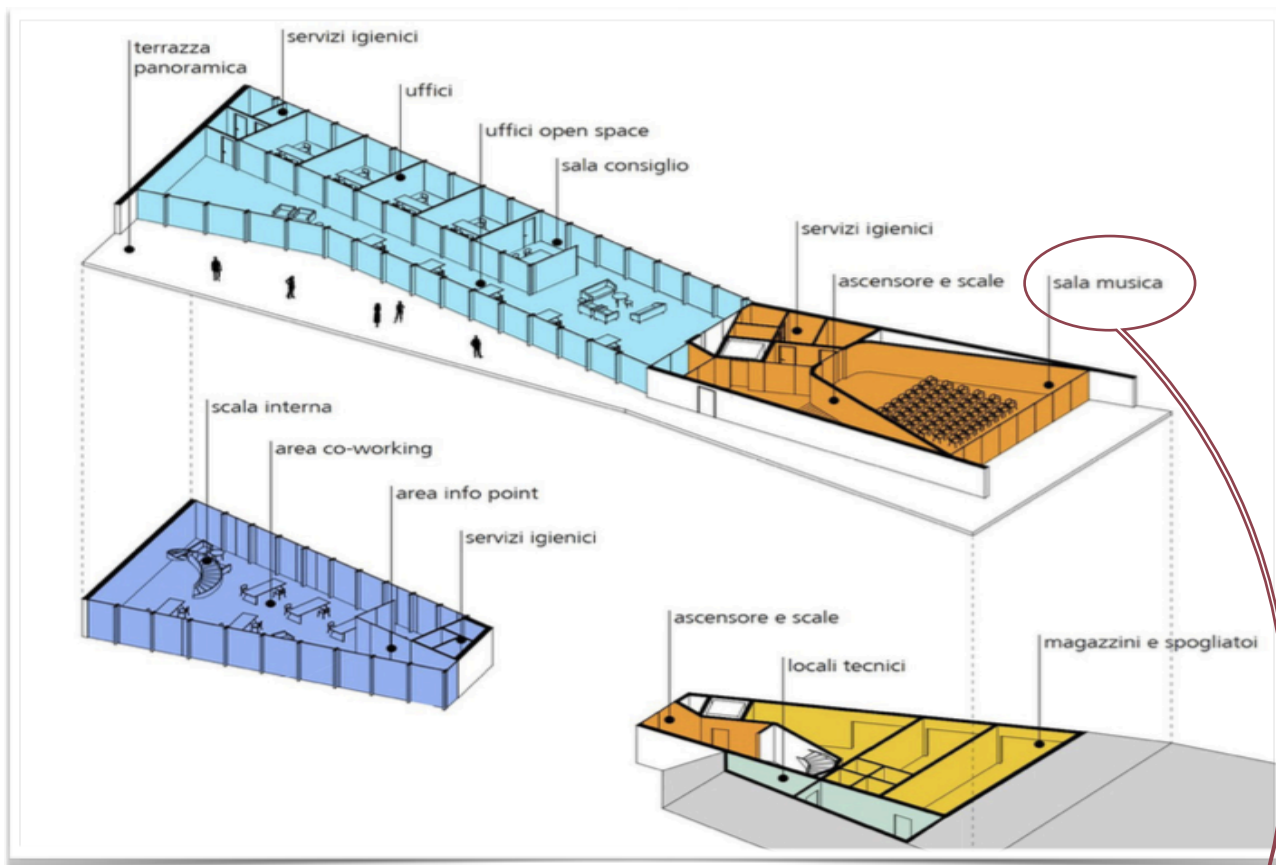
Gli ambienti di lavoro saranno caratterizzati da un **impiego delle migliori tecnologie oggi**

disponibili sia per il contenimento dei consumi energetici, l'edificio sarà **NZEB** ossia Nearly Zero Energy Building, sia per proporre, concretamente, una nuova frontiera del lavoro nella quale **efficienza e benessere** si integrino a partire dalla straordinaria opportunità garantita dal rapporto fra gli elementi naturali dell'acqua e della vegetazione in un contesto di "natura antropizzata" quale è il parco Idroscalo.

Sarà inoltre lo stesso concetto di ufficio ad essere concepito in una nuova accezione di "ufficio diffuso", nodo di una rete di relazioni che superano la logica del lavoro centralizzato.



Il nuovo edificio è principalmente destinato ad ospitare i nuovi uffici per il personale della CMM che si occupa del Parco Idroscalo, ma è altresì uno spazio di lavoro diffuso, di co-working e prevede un utilizzo **polifunzionale** degli spazi più grandi.



La “sala musica”, ad esempio, è il luogo deputato agli incontri con grandi gruppi, perciò perfettamente **adatta ad essere messa a disposizione del CCV-MI** per incontri formativi, dibattiti e riunioni in cui siano presenti molte persone contemporaneamente.



Realizzazione di un sistema integrato di centri polifunzionali per l'emergenza

La Regione Lombardia mette a disposizione delle Province e della Città metropolitana dei fondi per opere infrastrutturali. Il Servizio di Protezione civile ha elaborato due proposte per un ammontare di circa € 1.000.000 per due poli integrati per la gestione dell'emergenza finalizzati al supporto dei Comuni. Verranno ubicati in aree strategiche sicure e con un'elevata accessibilità infrastrutturale (con possibilità di utilizzo di viabilità alternativa).

L'obiettivo è rispondere con efficacia e tempestività durante eventi calamitosi e criticità naturali.

Entrambe le strutture comprenderanno una sala operativa, sala riunioni, magazzino-officina-ricovero mezzi (carroponte), sala formazione polivalente, dormitorio, docce, zona ristoro, spazio esterno per esercitazioni e addestramento. Inoltre, saranno dotate di un sistema di connessione Wi-Fi a banda larga e di video sorveglianza con connessione ad una centrale operativa interoperante con le Forze dell'ordine.

Sarà possibile monitorare i corsi d'acqua attraverso un sistema di sensori già predisposti da ARPA, UTR, STER, Consorzio Ticino Villoresi, in fase di armonizzazione da parte della Regione Lombardia.

Il sistema è tanto più integrato, grazie alla presenza dell'associazione Giacche Verdi Onlus e del nucleo sommozzatori, entrambi unità di protezione civile operative all'Idroscalo e impegnate in interventi specifici.

La Colonna Mobile Provinciale

La **Colonna Mobile Provinciale** (CMP) è una **struttura modulare di pronto impiego**, autosufficiente e in pronta partenza entro 6/24ore, alle emergenze e alla crisi.

È l'insieme di uomini, attrezzature e procedure operative per interventi nell'ambito del territorio provinciale, nonché, previa intesa con i componenti degli organi dello Stato e delle Regioni interessate, per interventi al di fuori del territorio provinciale, regionale e nazionale.

In caso di emergenza un ruolo importante è in capo al Prefetto, rappresentante dello Stato in ambito provinciale. Le strutture operative svolgono attività legate all'intervento/soccorso.

Attualmente il Coordinamento e la Gestione della Colonna Mobile Provinciale e delle attrezzature si sta rinnovando con un **progetto nuovo**, che vede la **dislocazione delle attrezzature e dei mezzi sul territorio al fine di renderle più fruibili dalle organizzazioni in caso di necessità**.

Al momento sono stati individuati tre poli, due di essi già operativi.

Si è inoltre creato un gruppo di lavoro, coordinato dalla struttura provinciale, per **identificare e selezionare le professionalità necessarie** ai diversi interventi.

Le attività di Protezione Civile della CMM

- Predisposizione dei **decreti** di mantenimento dell'operatività delle **Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile**

Ogni anno la CMM rilascia l'operatività alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile che operano sul proprio territorio. Le 117 organizzazioni, iscritte all'albo, possono essere Associazioni oppure Gruppi Comunali e annualmente presentano sull'applicativo

regionale la domanda di mantenimento dell'operatività che viene successivamente inviata a CMM per il controllo dei requisiti e il successivo atto di approvazione. La domanda viene ritenuta valida e approvata se rispetta i seguenti principali requisiti: reperibilità h.24, un numero sufficiente di volontari operativi, tutti i volontari assicurati e senza carichi pendenti, una relazione sull'attività svolta con esercitazioni e attivazioni, elenco delle attrezzature e dei mezzi in capo alla organizzazione, documenti del legale rappresentante (per i gruppi comunali è il Sindaco).

- Partecipazione al **Tavolo Tecnico presso la Prefettura di Milano per i piani di emergenza esterna delle ARIR** - Aziende a Rischio di Incidente Rilevante

La Città metropolitana esercita il controllo sulle ARIR. Per "azienda a rischio di incidente rilevante" (ARIR) si intende lo stabilimento in cui si ha la presenza di sostanze, potenzialmente pericolose, in quantità tali da superare determinate soglie. Le principali categorie produttive cui appartengono queste aziende sono: ausiliari della chimica, galvanica, polimeri e plastiche, gas di petrolio liquefatto (gpl), farmaceutica, depositi di idrocarburi, metallurgia, chimica organica fine, gas tecnici. In minor quantità sono presenti anche attività produttive ascrivibili alle categorie di esplosivi, raffinerie di idrocarburi, chimica inorganica, acciaierie, rifiuti.

Le ARIR stanno per essere completamente mappate e inserite nel "Cruscotto emergenza", un portale di Regione Lombardia che racchiude tutti gli interlocutori per le emergenze (ambulanze, ospedali, polizia locale, carabinieri, areu, ecc.).

- **Aggiornamento del Piano di Emergenza Provinciale**

La Città metropolitana ha il compito di collaborare con i Comuni per la redazione e revisione dei Piani di Emergenza Comunale che verranno inseriti in un portale di Regione Lombardia per facilitare ogni tipo di operazione in casi di emergenza.

- Iniziative per la **promozione** delle attività di Protezione Civile

- Centri di promozione della Protezione Civile nelle **scuole**

In Lombardia sono attualmente presenti 10 CPPC con l'obiettivo di: creare una rete di scuole che aderiscano a iniziative legate alla divulgazione e realizzazione di buone pratiche di PC, formazione dei docenti, partecipazione a "Io non rischio scuola" o "Settimana della Protezione Civile", creazione di un sito su cui condividere materiale e attività.

In Città metropolitana abbiamo 2 centri di promozione: Pioltello e Cinisello Balsamo.

- disponibilità a far fare esperienza di **alternanza** scuola/lavoro agli studenti

Ogni anno il Servizio di Protezione Civile di CMM organizza l'alternanza scuola/lavoro con 8 studenti di una scuola superiore della durata di 2 settimane, comprensivo di visite guidate a: Centro polifunzionale Emergenze – ANA (Associazione Nazionale Alpini) di Cesano Maderno: la colonna mobile regionale, le strutture in pronta partenza, le cucine e gli ambulatori da campo; Sala Operativa Regionale: approfondimento sugli allertamenti meteo; Campo di Bresso della Prefettura; Parco del Ticino: l'antincendio boschivo; Comune di Settala: l'esperienza di un Comune alluvionato a forte rischio idrogeologico; Comune di Pozzuolo Martesana: presentazione di un Piano di Emergenza Comunale

- sottoscrizione di un protocollo fra la CMM, il Comune di Milano e l'Istituto Bazzi per lo **sviluppo di sinergie** per la promozione dei valori di Protezione Civile

Il Settore Protezione Civile di CMM da qualche anno collabora con l'Istituto Bazzi con

la finalità di promuovere fra i giovani la cultura di Protezione Civile. Da quest'anno è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa, con il coinvolgimento anche della PC del Comune di Milano, che prevede una collaborazione pluriennale e che ha organizzato: una attività di progettazione finalizzata alla realizzazione di un modulo abitativo di emergenza da utilizzare in caso di catastrofi naturali, un corso base di Protezione Civile in modalità FAD (Formazione a Distanza) rivolto a tutti i docenti della scuola, un corso base per gli studenti, se possibile in presenza, con il rilascio di un attestato finale

- Programma nazionale **“Io non rischio”**
Ogni anno veniamo chiamati, insieme a tutte le altre Province lombarde, da Regione Lombardia a coordinare le iniziative legate all'evento nazionale del Dipartimento di PC "Io non rischio" per sensibilizzare sulle attività di Protezione civile.
- Coordinamento e presidio di **iniziative periodiche**, come la celebrazione della Giornata della Memoria con il Memoriale al Binario 21 della Stazione Centrale di Milano.

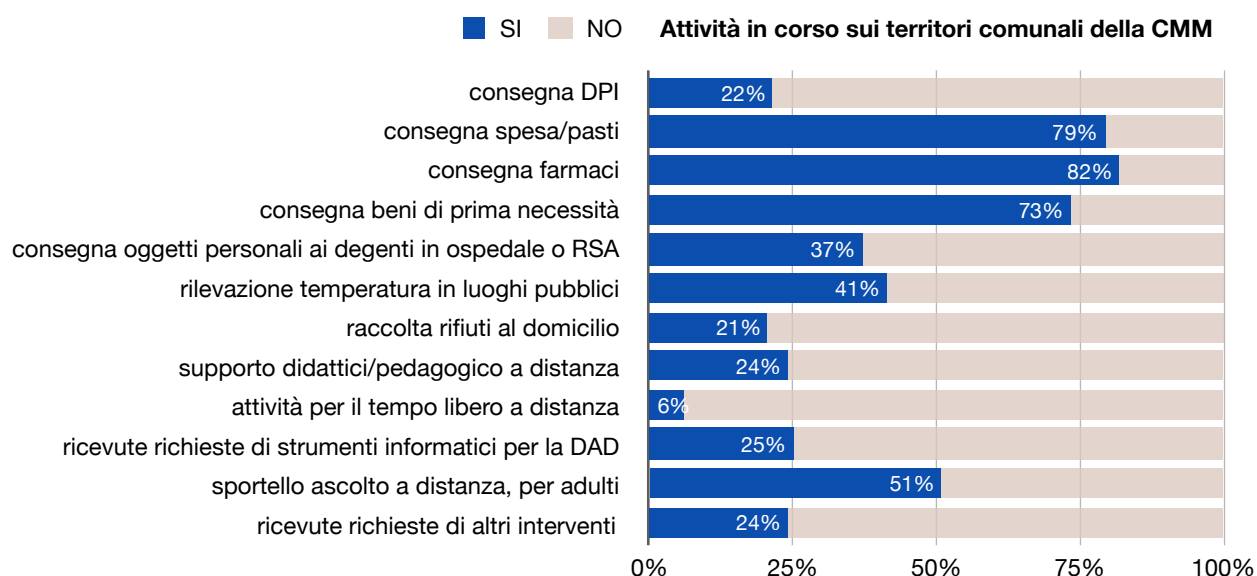
L'attivazione dei volontari

anno 2020	giornate/uomo
febbraio	160
marzo	9.920
aprile	19.373
maggio	14.037
giugno	6.435
luglio	2.952
agosto	1.235
settembre	1.003
ottobre	1.085
totale	56.200

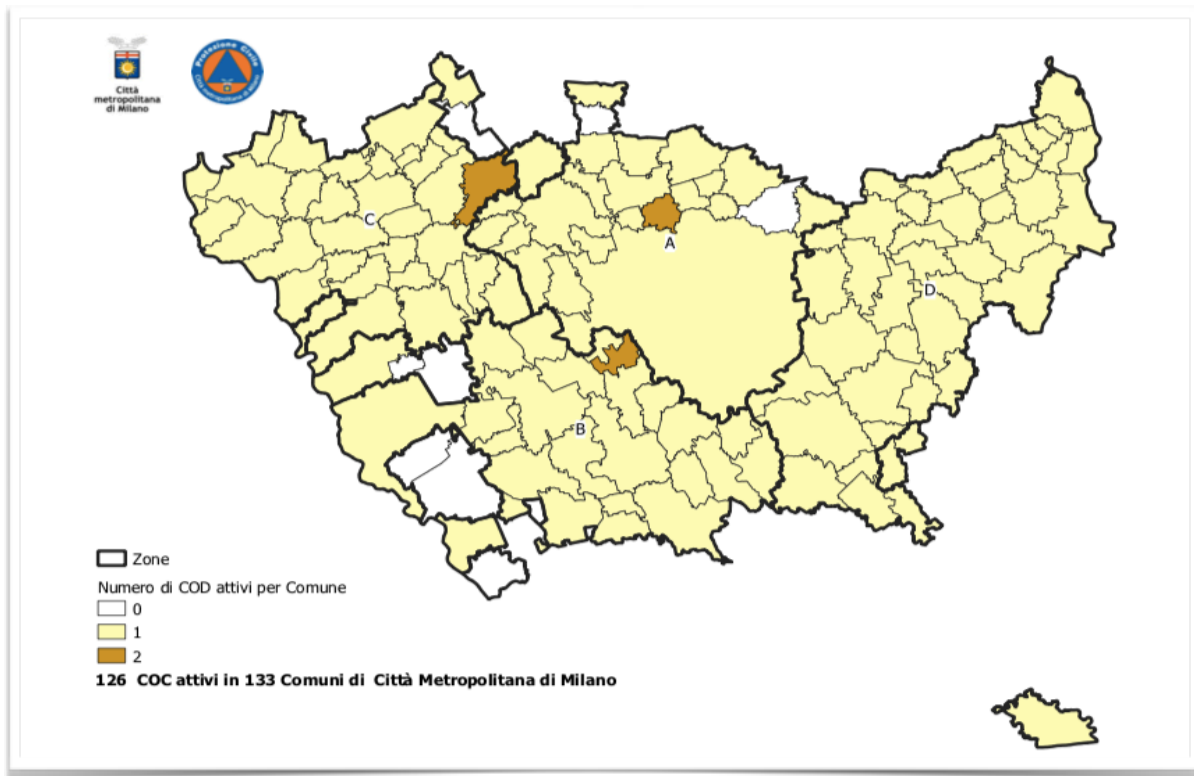
L'attività dei volontari continua incessantemente dal mese di febbraio, con punte di quasi 20.000 attivazioni ad aprile. **La situazione è ora molto più complessa**, perché le attività lavorative non sono sospese e i volontari si devono dividere tra la necessità della propria presenza al lavoro e la forte richiesta di presenza sul territorio. I COC prudentemente non erano mai stati chiusi e hanno ripreso la piena attività. La tabella mostra l'attivazione dei volontari misurata in giornate/uomo.

Il grafico mostra su quali tipologie di intervento sono più attive le OdV di protezione civile nei comuni metropolitani, evidenziando il **presidio fornito per le attività più urgenti** di supporto e sostegno alla popolazione (consegna di pasti, farmaci e beni di prima necessità). Su circa metà del territorio

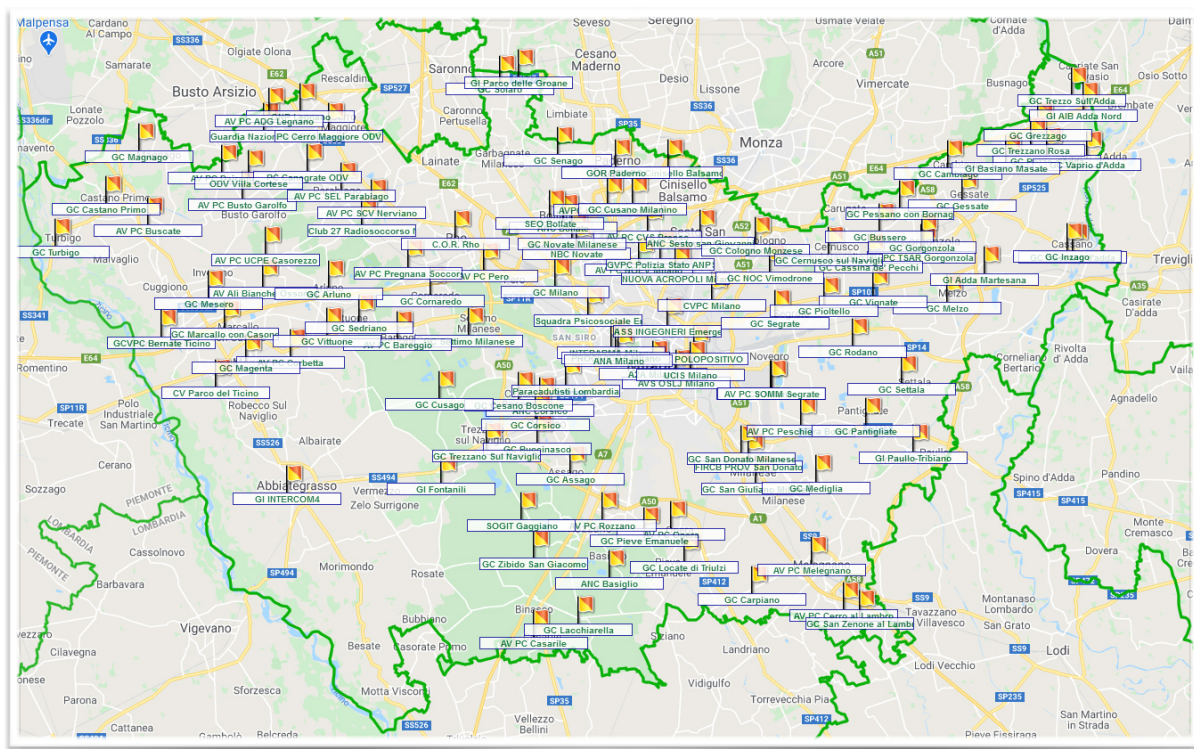
metropolitano, è attivo uno sportello/numero di telefono dedicato all'ascolto, confermando che l'accoglienza relazionale e l'ascolto rappresentano un bisogno sempre più sentito.



La mappa che segue rappresenta i **COC - Centri Operativi Comunali attivi sul territorio.**



Ai COC fanno riferimento le **Organizzazioni di Volontariato (OdV)** distribuite sul territorio.



Attività informativa per buone pratiche di Covid-management

La manutenzione delle competenze dei volontari e l'adeguamento di queste ai diversi contesti è uno degli aspetti strategici del CCV-MI.

A questo proposito, il CCV-MI organizza due **momenti formativi e informativi** per i presidenti/coordinatori (e i loro vice) delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile della Città metropolitana per la migliore **attuazione delle misure di prevenzione e controllo anti-contagio** da Covid-19.

I momenti informativi offriranno indicazioni essenziali e concrete, anche rispetto alle modalità di eventuale contatto con le strutture del Sistema Sanitario Regionale e comunque nel rispetto del Dlgs 81/2008, quindi in relazione a quanto disposto dal DNPC in merito alla sicurezza dei volontari durante la loro attività.

L'attività sarà realizzata da remoto, da parte di docenti scelti tra i volontari di Protezione civile appartenenti alle OdV del territorio, che siano professionisti per la gestione della sicurezza e/o Covid-manager riconosciuti da specifico corso e/o responsabili Covid in ambito scolastico.

L'organizzazione sarà curata dalla funzione formazione del CCV-MI con le consuete modalità attivate per i corsi:

- adesione all'iniziativa attraverso un google doc,
- attivazione di un link per la Formazione a Distanza,
- erogazione di due incontri di due ore cadauno:
mercoledì 16 e venerdì 18 dicembre (h 21 - 23)
- test finale di verifica personale.

Gli incontri saranno fruibili anche dal personale della Città metropolitana, costituendo quindi un'ulteriore opportunità di crescita.

Ci siAMO! Un nuovo progetto in campo

In continuità con la prima fase e forti dell'esperienza maturata, la Città metropolitana di Milano intende incrementare le azioni a supporto della cittadinanza.

I 4 filoni di intervento sono:

1. **SosteniAMO** - consegna di derrate alimentari
2. **AffrontiAMO** - consegna medicinali e DPI
3. **ConosciAMO** - supporto studio per ragazzi dai 12 ai 16 anni
4. **AscoltiAMO** - servizio di ascolto per i cittadini

I primi due interventi hanno carattere di continuità con l'attività organizzata nella prima fase dell'emergenza e di fatto mai interrotta. Gli altri due sono servizi innovativi che riguardano il supporto allo studio per i ragazzi in DAD - Didattica a Distanza e il sostegno psicologico destinato sia alla popolazione sia ai volontari.

Viene garantita l'apertura della centrale operativa negli orari 9-18
(via circonvallazione Idroscalo - Peschiera Borromeo)

È possibile telefonare al numero 335 79.09.412

Ogni mercoledì alle 21.00 sarà possibile ricevere o richiedere chiarimenti collegandosi con Google Meet secondo le indicazioni fornite.

1. SosteniAMO - consegna di derrate alimentari

La richiesta di intervento su questo fronte continua ed è destinata a crescere.

In questo momento non è possibile da subito replicare l'esperienza della prima fase con **Pane quotidiano**, non ci sono infatti sufficienti prodotti già disponibili da mettere in distribuzione.

Si sta pertanto lavorando per allargare il numero di **aziende coinvolte**. La Città metropolitana sta cercando di **verificare nuove disponibilità di donazioni**, che saranno prenotabili su apposita piattaforma dai COC.

Prosegue invece l'attività ordinaria che vede un gran numero di volontari della Protezione civile, impegnati territorialmente nella distribuzione di prodotti raccolti con la formula "**spesa sospesa**" in diverse realtà commerciali.

2. AffrontiAMO - consegna medicinali e DPI

In attuazione del protocollo sottoscritto tra ATS e la Regione Lombardia, il CCV-MI, con le organizzazioni di volontariato territoriali, sta supportando il sistema sanitario regionale con tre principali attività:

- allestimento di **strutture campali in appoggio agli Ospedali** dove vengono effettuati i tamponi e di **punti di pre-triage** che permettano di non intasare i Pronto Soccorso;
- postazioni drive through per l'effettuazione di tamponi;
- supporto per la **distribuzione di DPI e di kit** per i tamponi e i vaccini ai medici di medicina generale, ai pediatri in libera scelta e nelle RSA.

In particolare, è in corso la preparazione e **distribuzione di 1.050 kit** per consentire le **vaccinazioni antinfluenzali**. I kit verranno recapitati a cura del CCV-MI e delle Organizzazioni di volontariato negli Hub previsti dalla ATS.

3. ConosciAMO - supporto studio per ragazzi dai 12 ai 16 anni

Il servizio si propone di offrire supporto alle famiglie, attivando la possibilità di una **collaborazione "a distanza"** che consenta a ragazzi e ragazze dalle 2° media alla 2° superiore di scambiare qualche parola, ricevere un aiuto a meglio comprendere alcuni passaggi nei compiti scolastici e contribuire a fugare la noia dell'essere costretti fra le mura domestiche.

Qualora la situazione relativa alle attuali restrizioni si modifichi, il servizio potrebbe essere erogato anche in presenza, presso la sede del COC o della Protezione civile del comune di riferimento.

Il servizio potrà essere **attivato nei Comuni ove sia operativo il COC** e i cittadini potranno avere informazioni chiamando un numero verde dedicato e/o rivolgendosi al Comune stesso.

La richiesta di intervento/collaborazione dovrà essere presentata al Comune di residenza (COC) indicando i dati minimi necessari tra cui la classe frequentata, l'ordine di scuola e l'ambito didattico (generale per le classi di 2° e 3° media; specifico di ambito - Lingua1, Lingua2, scienze/matematiche, tecnologico - per le classi 1° e 2° superiore), a mezzo di uno specifico modulo google.

Il servizio potrà essere svolto dal lunedì al sabato nella fascia pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 18:30 utilizzando la piattaforma di Città metropolitana di Milano e/o del Volontariato di Protezione Civile, ma potrà anche avvalersi della modalità Whatsapp.

Registrata la richiesta da parte del genitore, sarà compito di uno specifico gruppo a ciò dedicato far incontrare lo studente con chi metterà a disposizione un po' del suo tempo e delle sue competenze didattico/relazionali.

Il servizio si avvale della **collaborazione di studenti di 4a superiore anche in percorso PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), **studenti universitari e docenti volontari, anche pensionati**.

AspettiAMO il natale con la Protezione Civile

L'Avvento con la Protezione Civile per attivare ogni giorno un'azione fino a Natale

Il gruppo scuola/formazione del CCV-MI propone un'iniziativa - aspettando Natale - per prendersi cura di sé, di noi e degli altri e stare vicino alle persone, attivando azioni quotidiane in grado di condividere e veicolare messaggi di protezione e tutela.

Ogni giorno sarà postato sui canali social un nuovo contenuto o un nuovo messaggio per scoprire, imparare e rinforzare comportamenti utili a migliorare la sicurezza e la resilienza. È un percorso ad accesso autonomo e del tutto libero, via web, pensato per coinvolgere bambini e ragazzi e, con loro, anche gli adulti.

Una **azione quotidiana** per pensare, riflettere, collaborare, sperimentare e agire in sicurezza.

L'iniziativa dura **dal 1 al 23 dicembre**: ogni giorno l'azione da svolgere verrà ricordata e rilanciata dalla pagina FB del CCV-MI con un video, un tutorial o un comunicato.

Sono previsti **due momenti comuni**, ad accesso libero e in streaming online:

- 13 dicembre - accendiAMO insieme l'albero di Natale e/o le luci del presepe,
- 23 dicembre - auguriAMO un sereno Natale.

4. AscoltiAMO - servizio di ascolto per i cittadini

Molte ricerche hanno dimostrato che le strategie di contenimento della pandemia hanno determinato un **peggioramento complessivo dal punto di vista della salute mentale**: si sono intensificate le diverse forme di stress, oltre che ansia, depressione e disturbi dell'ideazione. Già nel primo semestre del 2020, l'emergenza Covid-19 ha comportato numerosi eventi traumatici dal punto di vista psicologico.

Le normali strategie di adattamento e di negoziazione delle relazioni interpersonali sono state messe a dura prova, con forti danni alle fasce più vulnerabili della popolazione, con effetti nefasti anche sulla compliance sanitaria. La coabitazione forzata ha fatto aumentare le violenze familiari, a danno prevalentemente delle donne, dei bambini e degli adolescenti.

In questo momento, l'isolamento e la solitudine possono intensificare emozioni spiacevoli molto diffuse nella popolazione, soprattutto nella fasce più fragili, preoccupata per il proprio stato di salute, dei propri cari e per la difficile situazione economica.

Per mitigare queste sofferenze e limitare i danni provocati, a medio e lungo termine, nella rete sociale, sono state attivate numerose iniziative di **supporto psicologico** breve e tempestivo, per lo più attraverso centralini telefonici. Ciò è avvenuto, sia a livello locale sia nazionale, con l'intervento di associazioni private, di enti pubblici e dell'Ordine professionale degli Psicologi.

Il riesame di queste esperienze ha confermato la necessità di dare attenzione profonda al malessere psicologico in questo contesto, schierando ampie risorse a fronte di una numerosità e varietà di richieste di ascolto e consulenza.

Abbiamo deciso di attivare, quindi, un nuovo servizio di ascolto psicologico per la popolazione e i volontari, con la collaborazione di gruppi di psicologi.

Interventi per la popolazione

I destinatari del servizio sono tutti i cittadini del territorio metropolitano.

Fasi:

- attivazione di un **numero telefonico dedicato 02 7740 5555** di prossima attivazione
- **raccolta delle richieste** attraverso la segreteria telefonica
- attivazione dell'intervento telefonico di uno psicologo entro 24/48 ore:
 - colloquio e ascolto della persona con una prima valutazione dei bisogni
 - attività di ascolto per la mitigazione del disagio legato all'isolamento e alla solitudine
 - eventuale intervento di riequilibrio del benessere psicofisico nel breve e medio termine

L'intervento si concentra sulla prima fase, per poi attivare eventuali interventi d'urgenza (tramite il 118) o inviare a idonei servizi per la cura.

Sono coinvolti **psicologi** volontari della **Squadra Psicosociale delle Emergenze (SPE)**, iscritta all'albo del volontariato di Protezione civile, in collaborazione con **l'Unità di ricerca della Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica**.

In relazione al numero delle richieste che arriveranno, potranno essere coinvolti professionisti di altre Associazioni attraverso l'attivazione delle reti coordinate dalla Città metropolitana di Milano.

Interventi per i volontari

I volontari, che da mesi sono attivi sul territorio per affrontare l'emergenza pandemica, sono sottoposti ad uno **stress cronico**, anche per il protrarsi dell'intervento sul territorio.

Loro stessi segnalano che i servizi sociali ed assistenziali con cui collaborano intercettano molte domande di ordine psicologico, cariche di emozioni e bisognose di contenimento.

Si intende organizzare un supporto psicologico dedicato, finalizzato a rielaborare le loro fatiche e arricchire le possibili risposte d'aiuto alla popolazione

Interventi:

- attivazione di un **gruppo di sostegno** in modalità da remoto.
Il gruppo, condotto da due psicologi avrà cadenza settimanale. In base al numero degli iscritti si potranno strutturare più gruppi. La condivisione, il confronto, la riflessione condivisa, implementano la consapevolezza, la normalizzazione dei vissuti, il contenimento delle emozioni, favorendo la resilienza e il benessere del volontari
- presenza di due **psicologi nei COC** segnalati.
Questa esperienza di affiancamento permetterà nelle prime due settimane di differenziare i livelli di intervento psicologico possibili in questa fase della pandemia

Al termine delle prime due settimane, sarà possibile fornire ai volontari un portfolio delle risorse presenti sul territorio alle quali indirizzare le persone con specifiche richieste di aiuto nell'ambito della salute mentale.

Conclusioni

Il progetto Ci SiAMO! è un work in progress...

È in corso un lavoro di riordino e riorganizzazione, finalizzato anche a nobilitare il lavoro della Protezione civile della Città metropolitana e della Polizia metropolitana, servizi maggiormente impegnati nel presidio territoriale a supporto dei cittadini. Questo riordino passa anche attraverso la stipula di protocolli operativi, per rendere più facile l'utilizzo della colonna mobile e la manutenzione dei mezzi di pronto intervento.

Il progetto si arricchirà ulteriormente di nuovi contributi, in uno scambio virtuoso con le proposte derivanti dalle organizzazioni territoriali e dalle realtà associative, che hanno già una struttura ben definita e possono perciò apportare valore aggiunto alla nostra azione di vicinanza e aiuto.